



Inaugurazione giovedì 13 febbraio 2020

dalle 18:00 alle 21:00

MAYBE IT CAN BE DIFFERENT

Esther Kläs

Dal 14 febbraio al 18 aprile 2020

Fondazione Giuliani è lieta di presentare *Maybe it can be different*, la prima mostra a Roma dell'artista tedesca attiva a Barcellona, Esther Kläs. La mostra comprende una varietà di opere, tra cui sculture, ceramiche, disegni a olio, arazzi in lana e film, i quali sia incarnano l'impegno dell'artista nella sperimentazione dei materiali, sia sottolineano il suo interesse per la gestualità e il movimento.

Nonostante sia radicata nel contemporaneo, la Kläs è molto influenzata dal minimalismo, sebbene lo sfumi con un artigianato pratico e una sensibilità verso l'Arte Povera. Nel suo lavoro ritorna spesso a forme simili: figure arrotondate, curve, mani, volumi che si piegano su se stessi, ma che sono sempre mutevoli, diverse nella loro ripetizione. Lavorando con materiali malleabili, ogni possibilità di una superficie liscia e incontaminata viene evitata a favore di superfici sbazzate e ondulate, tattili e tangibili. La realizzazione dell'opera è incorporata nell'opera stessa, spesso appare nella sua manifestazione finale con impronte digitali visibili lasciate durante la lavorazione della superficie. E sebbene spesso la sua essenziale costellazione di oggetti possa essere completamente ridotta nell'aspetto, ogni oggetto appare quasi come una sorta di strumento carico di energia residuo di un rituale oscuro e sacro.

L'interrelazione tra forma, spazio e movimento è necessaria per immergersi ulteriormente nella pratica dell'artista, così come il suo coinvolgimento con la fisicità dello spettatore. L'esposizione della mostra è delineata come un insieme di relazioni messe in scena con precisione in cui le opere comunicano e risuonano tra loro. Astenendosi da qualsiasi senso di teatralità, lo spazio più astratto agisce come elemento critico delle opere, oltre che come bussola per i movimenti dello spettatore. Egli stesso, infatti, è una componente essenziale della mostra, poiché le opere richiedono sia di essere esaminate da diversi punti di vista, sia sollecitano un senso di movimento, gestualità e ritmo.

Esther Kläs è nata nel 1981 a Magonza, in Germania, attualmente vive e lavora a Barcellona. Una selezione delle sue mostre personali istituzionali include *Start*, CCA-Center for Contemporary Art Tel Aviv (2019); *ola/wave*, Proyecto AMIL, Lima (2017); *Our Reality*, Fondazione Brodbeck, Catania (2015); *Ferma (5)*, deCordova Sculpture Park and Museum, Lincoln, Massachusetts, USA (2015); *Whatness* (con Johannes Wald), Kunsthalle Bielefeld, Germania (2015); *Girare Con Te*, Marino Marini Museum, Firenze (2014); *Esther Kläs: Better Energy*, MoMA PSI, New York (2012); *You and the Dance with the Tortoise*, Parkhaus, Düsseldorf (2009). Ha partecipato in numerose mostre collettive, tra cui *L'homme qui marche Verkörperung des Sperrigen*, Kunsthalle Bielefeld, Germany (2019); *Delirious*, Lustwarande, Tilburg, Olanda (2019); *Proof of life*, Weserburg Museum of Modern Art, Brema, Germania (2017); *Lean*, Embajada, Porto Rico (2016); *Che il vero possa confutare il falso*, Palazzo Pubblico, Santa Maria della Scala, Accademia dei Fisiocritici, Siena (2016); *PART 2*, Warhus Rittershaus, Colonia (2014); *Manners of Matter*, Salzburger Kunstverein, Salisburgo (2014); *Prague Biennale 6 – Flow*, Repubblica Ceca (2013); *Champs Elysées*, Palais de Tokyo, Parigi (2013); *Configurations*, Metro Tech Center Commons, Public Art Fund, Brooklyn, NY (2012).

Fondazione Giuliani per l'arte contemporanea

via Gustavo Bianchi, 1 – 00153 Roma Italia

dal martedì al sabato dalle 15:00 alle 19:30 e su appuntamento

www.fondazionegiuliani.org - info@fondazionegiuliani.org - +39 06.57301091